LICEO CLASSICO STATALE "GIUSEPPE CEVOLANI"
PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

Insegnamento: Tedesco 2ª lingua **Classe:** PRIMA *indirizzo linguistico*

1. Destinatari e finalità del percorso

Il presente documento integra la programmazione iniziale della classe terza indirizzo linguistico. Il percorso per obiettivi minimi segue gli stessi nuclei tematici e le stesse unità di apprendimento della classe: non prevede una programmazione differenziata, ma una riduzione e una semplificazione di contenuti, livello di approfondimento e richieste, in modo che gli alunni con PEI per obiettivi minimi possano raggiungere i traguardi di competenza essenziali e conseguire una valutazione sufficiente.

2. Livello di partenza e traguardo minimo

La classe è partita da un livello di principianti assoluti e la programmazione fa riferimento al Quadro di Riferimento per lo Sprachdiplom I e al libro di testo Klasse! A1 (Klett). Il traguardo minimo per l'anno è il raggiungimento del livello A1: comprendere e usare espressioni quotidiane molto semplici, presentare sé stessi e altre persone, porre e rispondere a domande su dati personali e su temi familiari, purché l'interlocutore parli lentamente e con chiarezza. Si accettano imprecisioni formali che non ostacolino la comprensione.

3. Obiettivi minimi per abilità

Abilità / ambito	Obiettivo minimo al termine dell'anno
Comprensione orale	Comprende saluti, domande, istruzioni e frasi molto semplici su di sé, sulla scuola, sulla famiglia e sulla vita quotidiana, con parlato lento, chiaro e ripetibile.
Comprensione scritta	Comprende brevi testi molto semplici (messaggi, annunci, brevi descrizioni, orari, menù) con lessico noto e con il supporto di immagini e glossario.
Produzione e interazione orale	Si presenta e risponde a domande semplici su di sé, sulla scuola, sulla famiglia, sul cibo e sulle attività quotidiane; pone semplici domande dello stesso tipo. Sa fare una breve presentazione di sé guidata, anche con supporto visivo, sul modello delle prove DSD I. Sono accettabili pause, ripetizioni e frasi brevi, purché il messaggio resti comprensibile.
Produzione scritta	Scrive frasi semplici o brevi testi (presentazione di sé e della famiglia, breve descrizione, biglietto di auguri, semplice messaggio) con modelli e schemi guida.
Riflessione sulla lingua	Usa in modo sufficientemente corretto le strutture di base indicate nel punto 4, anche con schemi di riferimento consentiti dalle misure compensative.
Cultura e conversazione	Partecipa alle attività di conversazione con il docente madrelingua (canzoni, giochi, filastrocche ritmate) e conosce alcune feste e usanze dei paesi di lingua tedesca (Landeskunde).

4. Strutture linguistiche essenziali

Le strutture grammaticali minime vengono ripassate e sistematizzate in funzione comunicativa, come nella programmazione di classe. Si richiede un uso sufficientemente corretto di:

- presente di sein e haben, dei verbi regolari più frequenti e di alcuni irregolari di uso comune (es. sprechen); pronomi personali e forma di cortesia;
- ordine della frase affermativa (anche con inversione) e interrogativa, con e senza parola interrogativa (wer, was, wie, wo, woher, wohin);
- articolo determinativo e indeterminativo e articolo negativo „kein" al nominativo e all'accusativo; „nicht"; plurale dei sostantivi più comuni;
- aggettivi possessivi, genitivo sassone;
- verbi separabili più comuni, verbi modali (müssen, können, möchte, wollen), mögen e „gern", verbi riflessivi della routine quotidiana;
- coordinazione con und, oder, aber, denn;
- „es gibt" + accusativo;
- preposizioni „in" e „aus", preposizioni di tempo („am", „um", „von … bis"); numeri, ora, giorni, mesi e date con i numeri ordinali.

Gli elementi di grammatica più complessi non sono oggetto di valutazione ai fini della sufficienza.

5. Unità di apprendimento: obiettivi minimi e contenuti essenziali

Le unità e la loro collocazione temporale restano quelle previste dalla programmazione di classe. Materiali di riferimento: Klasse! A1 (Kursbuch e Arbeitsbuch, Klett), Grammatik aktiv A1-B1 (Cornelsen), materiali della piattaforma PASCH-net, schede e fotocopie dei docenti (Classroom). Per ogni unità si indicano gli obiettivi minimi e i contenuti ritenuti essenziali; la valutazione di sufficienza si riferisce a questi.

Unità e periodo	Obiettivi minimi (l'apprendente sa…)	Contenuti essenziali
1. Hallo, das bin ich! (cap. 1 e 2) *I quad. – settembre/ottobre*	• Salutare e congedarsi, presentarsi • Contare fino a 100 e fare lo spelling del proprio nome • Dire e chiedere provenienza, residenza, età e lingue parlate • Dire il proprio indirizzo e numero di telefono	• Saluti, alfabeto, numeri, lingue, paesi, colori; hobby e famiglia (base) • Sein, haben e presente dei verbi regolari • Articoli al nominativo; pronomi personali e forma di cortesia • Wer, was, wie, wie alt, wo, woher, wohin; „in" e „aus"
2. Meine Schule (cap. 3) *II quad. – novembre*	• Nominare materie e oggetti scolastici • Dire quali materie piacciono e dare un giudizio semplice su materie e professori • Chiedere e dare oggetti • Descrivere l'orario scolastico	• Lessico di materie, oggetti scolastici, parti dell'aula, giorni della settimana, ore • Accusativo, „kein", mögen + accusativo • Preposizioni di tempo „am", „um", „von … bis" (vor e nach solo riconosciute)

Unità e periodo	Obiettivi minimi (l'apprendente sa…)	Contenuti essenziali
3. Meine Familie (cap. 6 e fotocopie) *I quad. – dicembre/gennaio*	• Descrivere la propria famiglia • Dire la professione e parlare dei propri animali • Descrivere brevemente aspetto e carattere • Fare una breve presentazione di sé guidata, con supporto visivo (modello DSD I)	• Lessico di famiglia, animali, professioni • Aggettivi possessivi, „kein" e „nicht" • Genitivo sassone (forme più semplici); regole sul genere solo riconosciute
4. Mein Wochenprogramm (cap. 4) *II quad. – gennaio/febbraio*	• Parlare dei propri hobby e passatempi • Dire con quale frequenza si fa qualcosa • Descrivere un semplice programma settimanale • Accordarsi per incontrare un amico • Chiedere e dire l'ora (in modo informale; formale con supporto)	• Lessico di attività quotidiane, tempo libero, hobby, parti del giorno • Verbi separabili, müssen, können, mögen e „gern" • Interrogativi wann, wie oft, wie lange; numeri ordinali • Posizione di tempo e luogo nella frase (l'ordine completo dei complementi non è richiesto)
5. Essen und Trinken (cap. 5) *II quad. – marzo*	• Nominare cibi e bevande • Chiedere e dire un prezzo • Ordinare al bar della scuola • Parlare in modo semplice delle proprie abitudini alimentari	• Lessico di alimenti, bevande, negozi, avverbi di frequenza • „Möchte" e verbi frequenti con accusativo • Pronomi all'accusativo; und, oder, aber, denn
6. Mein Tagesablauf (cap. 7 e fotocopie) *II quad. – marzo/aprile*	• Descrivere la propria giornata con frasi semplici • Invitare qualcuno e accettare o rifiutare • Dire quali lavori domestici si fanno	• Lessico di routine quotidiana e lavori domestici • „Wollen", verbi riflessivi più frequenti, separabili e modali • Connettori „dann" e „danach" (deshalb e sonst solo riconosciuti)
7. Mein Zuhause: Komm rein! (fotocopie) *II quad. – aprile*	• Descrivere la propria casa e la propria camera • Dire cosa c'è e cosa non c'è in una stanza • Realizzare un breve video o una breve presentazione orale della casa, con scaletta	• Lessico di parti della casa, stanze e mobili • „Es gibt" + accusativo • Stato in luogo: solo cenni
8. Alles Gute! Feiertage und Geburtstag (fotocopie e ore di conversazione) *II quad. – maggio*	• Dire e chiedere la data • Dire quando è il proprio compleanno e come lo si festeggia • Fare auguri e dire il proprio segno zodiacale	• Lessico di feste, Natale, Pasqua, compleanno, mesi, stagioni, segni zodiacali • Preposizioni di tempo „am", „im", „an"; Der Wievielte … ? • Numeri ordinali nelle date (dativo e declinazione dei numeri ordinali non richiesti)

6. Metodologia e misure compensative e dispensative

Resta invariato l'approccio funzionale-comunicativo adottato per la classe, con ampia esposizione alla lingua tedesca.

7. Verifica e valutazione

Valgono i criteri generali e le griglie indicati nella programmazione di classe, nel Protocollo di valutazione del Liceo e nelle griglie dell'ente che somministra lo Sprachdiplom I. Per questo percorso si precisa quanto segue:

- le prove (almeno 4 scritte e almeno 2 interrogazioni orali lunghe, oltre alle verifiche brevi e formative) hanno la stessa struttura di quelle della classe, ma sono ridotte o semplificate, con meno quesiti, consegne più guidate e testi di partenza più brevi;
- la sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi indicati ai punti 3, 4 e 5;
- nella correzione si valuta soprattutto la comprensibilità e la pertinenza del messaggio e la conoscenza dei contenuti essenziali, e meno gli errori formali che non compromettono la comunicazione;
- alle verifiche orali, alla partecipazione e alla regolarità nei compiti essenziali si riconosce un peso significativo, a integrazione delle prove scritte;
- le prove sono restituite entro 15 giorni, con chiarimento dei descrittori e con un riscontro individuale sui punti da migliorare.

8. Recupero e attività individualizzate

Restano valide le modalità previste per la classe: correzione collettiva delle verifiche, feedback dopo le prove orali, prova di riepilogo sommativa di fine periodo e, se attivati, sportelli e corsi di recupero. I docenti restano a disposizione degli apprendenti per la correzione di esercizi aggiuntivi e per concordare strategie di studio, anche via e-mail.

9. Educazione civica e progetti interdisciplinari

Si rimanda a quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

I docenti del sottodipartimento di tedesco